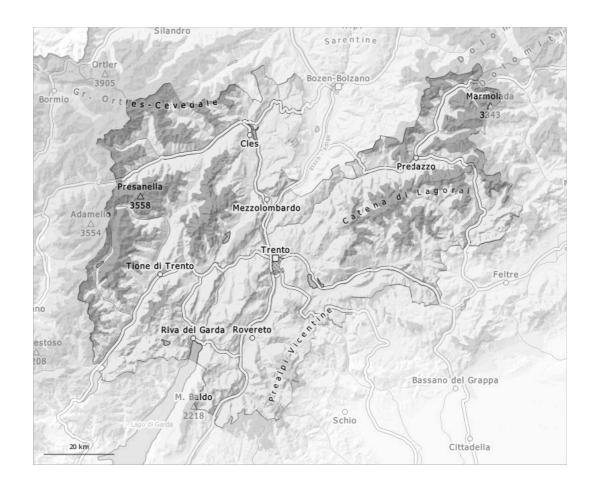
# Martedì 18.03.2025

Pubblicato il 17.03.2025 alle ore 17:00







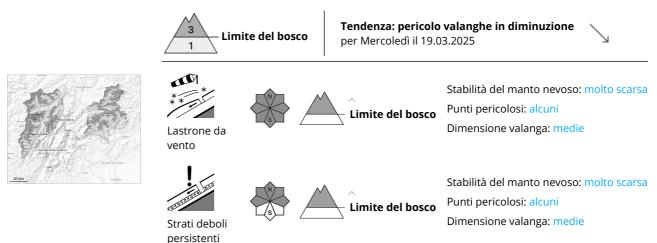


## Martedì 18.03.2025

Pubblicato il 17.03.2025 alle ore 17:00



# Grado di pericolo 3 - Marcato



# Neve ventata recente in quota. La neve vecchia con strati deboli persistenti richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati poco frequentati al di sopra dei 1800 m circa. Punti pericolosi si trovano anche sui pendii soleggiati in alta montagna.

Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle aree più colpite dalle precipitazioni la situazione valanghiva è più delicata. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle aree meridionali lunedì cadranno sino a 10 cm di neve.

Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Principalmente sui pendii ombreggiati poco frequentati, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.

Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

### Tendenza

Trentino Pagina 2



# aineva.it Martedì 18.03.2025

Pubblicato il 17.03.2025 alle ore 17:00



Le condizioni meteo consentiranno una stabilizzazione del manto nevoso. La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.



## Martedì 18.03.2025

Pubblicato il 17.03.2025 alle ore 17:00



# Grado di pericolo 2 - Moderato





**Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione** per Mercoledì il 19.03.2025







Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

### La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni al di sopra dei 1800 m circa. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nelle aree meridionali cadranno sino a 10 cm di neve.

Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Principalmente sui pendii ombreggiati poco frequentati, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili.

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

### Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno una stabilizzazione del manto nevoso. La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.

Trentino Pagina 4